

I GIORNI DEL FESTIVAL OVER 55

di Alberto Benetti

Martedì 6 Luglio

Siamo così arrivati all'ultimo appuntamento stagionale. Sì perché per me, come penso per molti di voi, la stagione bridgistica si apre con le prime eliminatorie di Coppa Italia e si chiude con l'ultimo appuntamento prima della pausa estiva.

Di solito questo appuntamento coincideva con le Finali di Coppa Italia, quest'anno invece è il nostro Festival a chiudere questa stagione agonistica che verrà ricordata come quella della grande rivoluzione dei Campionati a Squadre. Rivoluzione in parte avvenuta già a Maggio quando, qui a Salso, si sono svolti i Campionati di Primavera e in parte ancora da vivere quando, tra Ottobre e Dicembre, si svolgeranno i Campionati Misti d'Autunno e il Campionato Italiano Assoluto per squadre di Società. Le novità, si sa, trovano sempre sostenitori entusiasti e critici irriducibili. Io, sinora, non mi sento in grado di decidere se iscrivermi al partito degli uni o degli altri: ritengo che questa, come tutte le innovazioni, debba essere sperimentata più a fondo prima di poter esprimere su di essa un giudizio definitivo.

Comunque, per dare ai nostalgici dell'ancien régime la possibilità di rivivere qualcosa di abituale alla quale, probabilmente, molti sono rimasti legati, il nostro Festival è rimasto quello di sempre. Sono previste competizioni a coppie, a squadre e ancora un'individuale come negli anni passati.

Ormai non credo valga più neanche la pena di ricordarlo: tutti sanno che queste riservate agli Over sono competizioni di valore assoluto e che ben figurare in una di queste competizioni dà pieno diritto di considerarsi ai vertici del bridge nazionale.

E se questo, sotto un certo punto di vista, è certamente gratificante per noi Over, sotto un altro punto di vista potrebbe essere considerato preoccupante: un mese fa, nella Finale di Coppa Italia Men, cinque giocatori sugli otto seduti ai due tavoli erano Over e gli altri tre, se pur giovani d'età, erano giocatori che figurano tra i top players italiani da un ventennio o giù di lì.

Il problema dei ricambi potrebbe diventare uno dei più seri del bridge italiano e, si badi bene, non sto parlando dei super top (di Lauria, se va bene, ne nasce uno ogni generazione), ma di giocatori di prima fascia che possano comunque continuare a garantire al nostro bridge un ruolo se non di predominanza assoluta, almeno di primo piano. Qualcosa si sta muovendo ma, negli ultimi assoluti, mi sembra che giocatori e giocatrici ai tavoli nobili, con rarissime eccezioni, fossero gli stessi che vi sedevano negli anni ottanta e novanta.

Sarà perché noi Over siamo talmente bravi che, per scalzarci dal vertice, debbano nascere cinque o sei Versace o Sementa ogni dieci anni?

Sperando o illudendoci che sia così, per ora pensiamo a giocare bene e, soprattutto, a divertirci.



Le mani del giorno
Coppie Miste martedì
Board 1 – dich. Nord - tutti in prima

	♠ A 8 6 2	
	♥ R 8	
	♦ 10 9 4 2	
	♣ F 10 6	
♠ D 7 3		♠ F 10 5
♥ -		♥ D F 9 6 5 4
♦ F 6 5		♦ A
♣ A D 8 5 4 3 2		♣ R 9 7
	♠ R 9 4	
	♥ A 10 7 3 2	
	♦ R D 8 7 3	
	♣ -	

Si inizia con una mano selvaggia nella quale la disgrazia maggiore, per ognuna delle due linee, sarebbe quella di giocare un contratto a cuori con la 6/0 in EO (es.N passo, O 2 cuori, passo, passo, passo) o, molto più improbabilmente, in NS con la 5/2.

Sarebbe ancora un attacco a cuori da Sud seguito dal ritorno di Nord in questo colore a permettere agli orizzontali di realizzare un inverosimile 3 SA. Nella realtà, due coppie EO ottengono lo stesso risultato numerico, mantenendo il più normale contratto di 5 fiori, comunque grazie alla collaborazione avversaria. Il top di linea va però a Vannucci - Tempestini, che, impegnati nel parziale di 3 fiori, vengono contrati e realizzano dieci prese.

Sull'altra linea il top va a Biscotti - Lepre, che realizzano 3 senza contro avversari evidentemente allergici ai fiori.

Coppie Miste martedì
Board 3 – dich. Sud – E/O in zona

	♠ 10	
	♥ A 10 6 3	
	♦ A 5 4	
	♣ R 10 5 4 3	
♠ R 7 6 4 3		♠ A D 9 5 2
♥ 4 2		♥ F 8 7
♦ R 8 7 3		♦ D 10 6
♣ A 8		♣ D 6
	♠ F 8	
	♥ R D 9 5	
	♦ F 9 2	
	♣ F 9 7 2	

Salvo il caso in cui un prudente Nord decida di passare (con Asso Asso Re non si dovrebbe ma...il singolo di picche...) e la mano si concluda con un tutti passano, la linea EO ha a disposizione 8 prese con atout picche. Otto prese che potrebbero diventare facilmente nove qualora Sud non attacchi fiori o, comunque, non giochi fiori dopo essere rimasto in presa con il Re di cuori. In caso contrario, data la divisione 3/3 delle quadri, il



dichiarante potrebbe arrivare a fare 9 prese scartando la perdente di fiori di mano sulla quarta quadri del morto, pagando così in tutto due cuori e due quadri. Ben tre le coppie EO che, con atout picche, riescono a fare addirittura dieci prese, ma il loro risultato non costituisce top, neanche condiviso, perché Percacciante - Ranfagni, pur realizzando una presa in meno, scrivono un risultato migliore in quanto contrati dagli avversari a livello 3.

Ancora dieci prese sono quelle che riescono a realizzare due coppie NS impegnate nella manche a cuori.

Coppie Miste martedì

Board 8 – dich. Ovest – tutti in prima

	♠ 10 3	
	♥ F 10 3	
	♦ D 8 6 5 3	
	♣ 10 8 4	
♠ A 8 7 6		♠ R D 5
♥ R 7 6		♥ A 5 4 2
♦ R F 9		♦ A 10
♣ R 9 5		♣ A D 7 3
	♠ F 9 4 2	
	♥ D 9 8	
	♦ 7 4 2	
	♣ F 6 2	

Quei dichiaranti che, correttamente, prima di affidarsi all'impasse a quadri, provino le cuori non certo battendo in testa ma dando un colpo in bianco nel colore, fanno dodici prese in questo chiamabilissimo slam a SA. Allo stesso risultato arrivano quelli che, fidando nell'antico adagio la Dama segue sempre il Fante (siamo a un Festival Over 55 dopotutto), facciano l'impasse a quadri dalla parte giusta.

Difficile immaginare come Boschetti - Mazzone siano riusciti a realizzare addirittura tredici prese, dopo aver chiamato 7 senza, conquistando così il top di linea.

Mercoledì 7 Luglio

La notizia del giorno è che il vulcanico e infaticabile Massimo Ortensi farà giocare tutti e tre i Gironi di Finale del Misto con formula Barometer, certamente la più gradita a tutti i giocatori.

Intanto Cedolin e Sbarigia, insieme all'altro supertitolato Over presente, Antonio Vivaldi, sono entrati nella Finale A del Campionato giocando, rispettivamente, con Marinella Canesi, Beatrice Cacciapuoti e M. Grazia Biffo. Per la stessa Finale si sono qualificati anche i Campioni in carica Marco e Gianna Ricciarelli.

Primi dopo i turni di qualificazione sono risultati Marisa Prati e Nicola Carbonelli, davanti a Vanna Menditto e Mario Cajano, secondi e ad Alda Raffaelli e Paolo Risaliti, terzi. Giuliana Pederzoli (a mio avviso una delle migliori giocatrici italiane) e Leopoldo Trabucchi sono i primi esclusi dalla Finale principale mentre colpisce il pessimo risultato degli specialisti Nicla Tessitore e Giulio Mundula che sono riusciti solo ad accaparrarsi l'ultimo posto utile per la Finale B.

Nell'individuale il badengo (non è un insulto, vuol dire solo che è di Abbadia San Salvatore, sull'Amiata) Luciano Cosimi conduce la classifica provvisoria ad un turno dalla fine con più di tre punti percentuali di vantaggio sul romano Eugenio Mete che precede di poco il terzo, Francesco Bove ed il quarto, il mitico Lazzaro Calvitto. I primi otto della classifica (Cosimi a parte) sono tutti a stretto contatto e un ribaltamento di posizioni è quindi più che probabile. Oggi pomeriggio si avranno i primi campioni di questo festival 2004 e stasera inizierà il Coppie Libere.



Le mani del giorno
Coppie Miste mercoledì
Board 2 - dich. Est – N/S in zona

	♠ R 10 3	
	♥ 7 6 4	
	♦ A F 8	
	♣ D 7 6 4	
♠ A 6 2		♠ D 9 8 5 4
♥ A F 3		♥ D 9 5 2
♦ R 10 9 6 5		♦ 7
♣ 10 9		♣ R F 3
	♠ F 7	
	♥ R 10 8	
	♦ D 4 3 2	
	♣ A 8 5 2	

Teoricamente un dichiarante che giochi con atout picche può realizzare solo 9 prese (ha una perdente per colore) ma, di fatto, solo l'attacco in atout da parte di Sud può battere questa manche a picche qualora venga chiamata. Con qualsiasi altro attacco, infatti, Est ha i tempi necessari per scartare la perdente di cuori del morto sulla fiori buona di mano e di affrancare poi la quarta carta in questo colore realizzando così due fiori, tre cuori, un taglio a cuori al morto e quattro picche di mano qualora indovini la figura degli atout.

I quattro dichiaranti che riescono a realizzare dieci prese giocando un parziale a picche ottengono 15 punti sui 18 disponibili.

Premiati con una mano sopra media - 11 punti su 18 i difensori che in NS, avendo attaccato atout, hanno limitato a nove le prese del dichiarante.

Coppie Miste mercoledì
Board 6 – dich. Est – E/O in zona

	♠ D 10	
	♥ A R D 5 4	
	♦ D F 6	
	♣ 10 5 4	
♠ R F 3 2		♠ A 8 7 4
♥ 8 6 2		♥ F 10 7
♦ A R 2		♦ 10 8 7 4
♣ 9 7 2		♣ A R
	♠ 9 6 5	
	♥ 9 3	
	♦ 9 5 3	
	♣ D F 8 6 3	

Solo una eccessiva attività di Nord in fase dichiarativa e un suo ritorno a fiori dopo aver incassato i tre onori di cuori (che evidenzerebbe il possesso di Sud di Dama e Fante nel colore), potrebbe convincere il dichiarante in EO a battere in testa le picche anziché fare l'impasse come da libro. In questo caso le prese che si fanno sono 9. Pagando la Dama di picche, invece, se ne fanno solo otto perché una quadri è perdente.



Ben 17 punti sui 18 disponibili vanno infatti ai due dichiaranti che, in EO, realizzano nove prese con atout picche. Top in NS ancora a Cacciapuoti - Sbarigia, che penalizzano di due prese un'ottimistica manche nel nobile nero chiamata dai loro avversari.

Coppie Miste Mercoledì

Board 10 – dich Est – tutti in zona

	♠ A D 7 5 4	
	♥ D 7	
	♦ F 4	
	♣ R 9 8 6	
♠ R 3		♠ F 8 6 2
♥ 8 5 4 3		♥ R F 10 6 2
♦ 9 7 6 3		♦ 8 5
♣ D 10 3		♣ 5 4
	♠ 10 9	
	♥ A 9	
	♦ A R D 10 2	
	♣ A F 7 2	

Premiati in questa mano i dichiaranti che giocano la linea migliore in un eventuale 6 fiori da Sud con attacco a cuori. Dopo tale attacco è infatti obbligatorio tirare le fiori in testa e, qualora la Dama non cada come in questo caso, proseguire scartando la cuori del morto sulle quadri e fare successivamente l'impasse a picche, vincendo così sia con la Dama di fiori in caduta che in caso di riuscita di quest'ultimo sorpasso.

Solo due le coppie che chiamano e mantengono il piccolo a fiori: Borgato - Spadoni e Cacciapuoti - Sbarigia, mentre, sulla linea EO che comunque non segna mai sulla colonna buona, il top va a Patanè - Patanè, gli avversari dei quali giocano 3 picche facendone cinque.

Giovedì 8 Luglio

In un momento storico in cui i giornalisti di bridge di tutta Europa sono impegnati nel controllare quanti e quali record siano stati battuti dall'Italia con la sesta vittoria consecutiva in un Europeo noi, che oltre ad una discreta memoria, vantiamo anche un ottimo archivio informatico, riteniamo di poter dire senza tema di essere smentiti che Eugenio Mete e Gianna e Marco Ricciarelli, hanno certamente stabilito dei record. Il primo rivincendo, come aveva già fatto nel 2002, il titolo nell'Individuale, specialità nella quale, date le sue peculiarità, si può primeggiare solo se si ha un grande elasticità mentale, un'ottima conoscenza dei fondamentali del gioco e un...buon carattere. Evidentemente Eugenio possiede tutte e tre queste qualità visto che in questa specialità si sta proprio specializzando. La sua vittoria è stata in dubbio sino all'ultimo perché Marinella Mucchi e Bruno Carzaniga, rispettivamente seconda e terzo, si sono tenuti a stretto contatto con il vincitore, che ha finito con il prevalere con meno di un punto percentuale di vantaggio, sino agli ultimi board.

Diverse le doti che devono avere e che sicuramente hanno Gianna e Marco Ricciarelli che hanno bissato il successo ottenuto lo scorso anno. In una competizione a coppie, soprattutto se si tratta di coppie miste, sono infatti necessari un grande affiatamento, un'ottima conoscenza del sistema giocato oltre che, come nell'individuale, una buona conoscenza dei fondamentali del gioco e un...ottimo carattere.

Marco e Gianna hanno vinto abbastanza agevolmente la gara tenendo a debita distanza gli ottimi secondi, Marisa Prati e Nicola Carbonelli e i titolatissimi terzi, Marinella Canesi e Didi Cedolin.

Dominando anche loro la gara, vinta con quasi quattro punti percentuali sui secondi, Rosanna Della Calce e Maurizio Zaffino si sono aggiudicati la Finale B, mentre la Finale C è stata appannaggio di Miriam Cavalletti ed Emilio De Cesare.



In serata sono partiti il Campionato a Coppie Open e quello a Coppie Signore. Per avere un'idea del livello di questi campionati, basta dare un'occhiata alla classifica dell'open. Ai primi quattro posti si trovano quattro coppie che potrebbero tranquillamente vincere un Campionato Italiano Open. Per Pietro Sbarigia e Paolo Giove, che hanno fatto una media di oltre il 65 percento dev'essere stato duro scoprire che non sono in testa alla classifica perché sopravanzati da Adriano Abate e Fabrizio Morelli che li precedono al comando con uno 0,16% di vantaggio. Sopra il sessanta sono andati anche Canesi - Cedolin, Baroni - Ricciarelli, Barzaghi - Leonardi e Battistoni - Bertolucci che occupano le posizioni che vanno dalla terza alla sesta.

Superiore al 65% anche la media ottenuta da Mirella Sabarini e Vanna Tosi, che sono in testa nel Campionato Signore con oltre due punti percentuali di vantaggio sulle seconde, Falciani - Moscato, e quasi cinque sulle terze, Brambilla - Rampinelli.

Le mani del giorno

Coppie Open giovedì

Board 2 – dich. Est – N/S in zona

	♠ R 4	
	♥ D F 9 3 2	
	♦ R 4	
	♣ A D 8 7	
♠ A D 10 8		♠ 5 2
♥ 10		♥ A 7 6 5 4
♦ A 6 5 3		♦ F 10 2
♣ 10 9 6 3		♣ 5 4 2
	♠ F 9 7 6 3	
	♥ R 8	
	♦ D 9 8 7	
	♣ R F	

In questo quanto mai probabile 3 SA in NS, il risultato della mano è legato all'andamento della dichiarazione e, quindi, al conseguente attacco degli EO. Un ispirato Est che attacchi picche dopo una licita di questo tipo:

N	S
1♥	1♠
2♣	2♦
3SA	

e che poi torni picche quando prende con l'Asso di cuori, dopo che Ovest ha costretto Nord a prendere di Re sull'attacco superando la carta del morto, batte la manche.

Al contrario, se è Sud a giocare (o se Est attacca in un altro colore), 9 prese sono comunque certe e, data la figura delle cuori in mano avversaria, se ne possono fare anche 10 contro una difesa distratta.

Tra le Signore 3 senza fatte è top assoluto, e se lo aggiudicano Beretta - Degli Albizzi. Nell'Open lo stesso risultato rappresenta l'80% del top, mentre il bottino pieno per i NS va a Battistoni - Bertolucci, unica coppia a realizzare 3 senza +1 con attacco 3 di fiori. Sempre da un contratto di 3 senza, stavolta contratto e penalizzato di due prese con attacco 5 di picche, il top in EO va a Canesi - Cedolin (Open).



Coppie Open giovedì

Board 3 – dich. Sud – E/O in zona

	♠ 10 8 6 5	
	♥ A D 9	
	♦ 10 2	
	♣ D 7 5 4	
♠ R F 4 3 2		♠ A 9
♥ R F 7 5 4		♥ 8 6 3
♦ -		♦ A R D 3
♣ F 9 6		♣ 10 8 3 2
	♠ D 7	
	♥ 10 2	
	♦ F 9 8 7 6 5 4	
	♣ A R	

Board in cui l'attacco si rivela decisivo sia nel caso in cui Ovest giochi un parziale (o addirittura la manche) a cuori, sia nel caso Sud giochi a quadri.

Nel primo caso infatti un attacco di Nord diverso da fiori, consente al dichiarante di allineare 9 prese: tre fiori spariscono sulle quadri. Nord, al terzo giro nel colore, può tagliare ma la difesa incassa quattro prese in atout o tre prese di atout e una picche. L'attacco a fiori limita invece a 7 le prese del dichiarante. L'attacco sposta quindi ben due prese.

Nel secondo caso - Sud gioca a quadri - , l'attacco a fiori o a cuori gli consente di realizzare 9 prese o addirittura 10 se il dichiarante è in vena di correre rischi inauditi (fiori Asso, cuori al 9, fiori Re, cuori alla Dama e via due picche su Asso di cuori e Dama di fiori). L'attacco a picche o in atout limita invece inesorabilmente ad 8 le prese a disposizione di Sud.

All'unica coppia che realizza il contratto di 3 cuori vanno 14 dei 20 punti disponibili nell'Open, ma il risultato più eclatante per EO è il -620 segnato da Cecconi - Pasquarè (Signore), a 4 cuori fatte con attacco Dieci di quadri.

In NS il top va a Abate - Morelli (O) e a Beretta - Degli Albizzi (S), che battono di 3 prese il 4 cuori di Est con attacco di onore di fiori.

Coppie Open giovedì

Board 4 – dich. Ovest – tutti in zona

	♠ -	
	♥ A 10 8 7	
	♦ A 9 8 6 5	
	♣ F 10 8 2	
♠ D 6 5 3 2		♠ R F 10
♥ 9 6 4		♥ R D F 5 3 2
♦ F		♦ 10 4 3
♣ R 9 7 3		♣ 6
	♠ A 9 8 7 4	
	♥ -	
	♦ R D 7 2	
	♣ A D 5 4	



Dopo la probabile apertura di 2 cuori di Est, la prima tentazione alla quale Nord deve resistere è quella di trasformare il contro del compagno nel caso Ovest passi, dal momento che i verticali hanno a disposizione quanto meno la manche a quadri o a senz'atout. E' questa è una decisione certamente alla portata di un buon giocatore.

Al contrario, per realizzare uno slam a quadri eventualmente chiamato da NS, in Nord deve essere seduto un dichiarante davvero super ispirato.

Per arrivare a 12 prese sul probabile attacco a cuori infatti, Nord dovrebbe giocare in questo modo: tagliare al morto l'attacco, tagliare una picche di mano, ancora una cuori al morto, battere Re e Dama di quadri, tagliare un'altra picche al morto, tirare l'Asso di cuori e quello d'atout scartando 2 picche di mano e poi giocare l'impasse al Re di fiori. Se il Re è in Est si fanno tutte le prese, se è in Ovest (come nella mano reale) questo, rimasto con sole carte nere deve rigiocare fiori o picche concedendo al dichiarante le restanti prese. Facile, no?

Proprio da un contratto di 6 quadri non mantenuto da NS va il top assoluto a Fornaciari - Mariani (O), che, in EO, battono di una levée questo contratto. Nel girone Signore il top sulla stessa linea va a Brugnoli - Sabbadini, che traggono il massimo profitto (3 down) da una sfortunata scelta delle avversarie che giocano la manche a fiori anziché a quadri.

Mentre tra le Signore per il top assoluto in NS è sufficiente segnare 630 come fanno Delogu - Forte, nell'Open lo stesso risultato (frequenza 5/11) vale solo 14/20 punti perché bottino pieno va a Barzaghi - Leonardi, che, giocando a senz'atout, riescono a metter in fila dodici prese con attacco di Re di cuori.

Coppie Open giovedì

Board 13 – dich. Nord – tutti in zona

	♠ R 10 8 7	
	♥ D 7	
	♦ 10 9 8	
	♣ R 5 4 2	
♠ A D		♠ 9 6 5 4 3
♥ A 8 6 4 2		♥ F 10 9 3
♦ F 5		♦ A D 7
♣ D F 9 3		♣ 6
	♠ F 2	
	♥ R 5	
	♦ R 6 4 3 2	
	♣ A 10 8 7	

Probabili l'apertura di 1 quadri di Sud e l'intervento di 1 cuori di Ovest. A questo punto gli EO possono giocare fino a 3 cuori, contratto che viene mantenuto, anche pagando i due Re fuori impasse, perché il dichiarante riesce comunque ad incassare quattro cuori di lunga, due tagli a fiori, l'Asso di picche e due quadri.

Gli EO ai quali dovesse sfuggire la competizione fino a livello 3, potrebbero, vista la situazione di zona, stravincere il board solo contrando l'eventuale 3 quadri avversario.

Questo contratto è destinato ad una sola presa di caduta solo se viene giocato in modo accorto. Interessante ad esempio lo sviluppo su attacco di Dama di fiori. Il dichiarante in Sud può prendere di morto (prendendo in mano sarebbe costretto a giocare piccola quadri e successivamente il Re di quadri) e muove quadri. Successivamente deve muovere picche, pervenendo ad una finale in cui o scarta una fiori sulla picche vincente o, alle ultime tre carte, quando Sud ed Ovest hanno solo più fiori, incarta Ovest nel colore giocando piccola fiori sotto Asso terzo e facendosi portare la forchetta da F9 verso il proprio A10.

Il contratto di 3 cuori mantenute porta un ottimo punteggio alle coppie che lo realizzano sia nell'Open (14/20), sia nel Signore (9/12). L'unico top assoluto della mano va a Sacchetti - Spadoni (S), che, in EO, penalizzano di tre prese il 4 fiori chiamato dalla avversarie.



Venerdì 9 Luglio

Dopo che due giorni fa le due medaglie assegnate erano andate al romano Eugenio Mete ed ai coniugi Ricciarelli che possono anche battersi per i colori di Piacenza ma che in emiliano non riescono a dire neanche sciorbole, ieri Piemonte e Lombardia hanno riscattato l'orgoglio nordista.

Nell'Open Over 55 è andata esattamente al contrario di come era andata nell'Open - Open di un paio di mesi fa: Adriano Abate e Fabrizio Morelli, che a Maggio erano stati battuti al fotofinish da Cecere e Zampini dopo aver letteralmente dominato la Finale, qui hanno adottato una tattica diversa: sono rimasti coperti in terza posizione per buona parte della gara, poi hanno prodotto il massimo dello sforzo nella parte centrale dell'ultima sessione e, infine, hanno contenuto il ritorno di Ezio Fornaciari e Carlo Mariani che, dopo essere stati in testa per buona parte della gara, conquistano la medaglia d'argento mentre l'Oro va ai due piemontesi.

Si è trattato di una vera e propria partita a due visto che i terzi, gli ottimi Giampiero Battistoni ed Eugenio Bertolucci sono arrivati alla fine a quasi quattro punti percentuali dai secondi.

L'altra Finale A, quella che dà ai vincitori, anzi, in questo caso alle vincitrici, il diritto di fregiarsi del titolo di Campioni d'Italia per un anno va a Bianca Brambilla e Graziella Rampinelli, che si sono aggiudicate l'ambito alloro del Coppie Signore controllando agevolmente la gara e vincendo con un buon margine di vantaggio (1.28%) sulle bravissime seconde, Franca Giovannetti e Anne Pisano. Medaglia di bronzo ad Angela Delogu ed Elena Forte staccate di poco più di mezzo punto percentuale dalle seconde.

Complimenti ai vincitori della Finale B dell'Open, Sergio Fresia e Felice Pastori, che hanno battuto sul filo di lana Antonio Bardin e Titta Bettoni e ad Emanuela Chiavarelli e Paola Francolini che hanno letteralmente dominato la Finale B del Signore distanziando di oltre sei punti percentuali le seconde, Barbara Dato e Simonetta Grossi.

Le altre due Finali dell'Open, la C e la D, sono state appannaggio di Carlo Pierucci e di Luciano Sestini che hanno prevalso di poco su Domenico Cacciatore e Luciano Cosimi e Maria Grazia Biffo ed Antonio Vivaldi che hanno invece vinto con un vantaggio record (quasi nove punti percentuali) sui secondi, Giancarlo Gianardi ed Enrico Medusei.



Le mani del giorno

Squadre 1° turno

Board 1 – dich. Nord – tutti in prima

	♠ 9 8	
	♥ A 9 7 5	
	♦ F 7 2	
	♣ D 6 5 2	
♠ A D		♠ 10 7 6 3
♥ R 10 6 3		♥ 4 2
♦ D 8 4		♦ A R 10 6 3
♣ A F 7 3		♣ 9 4
	♠ R F 5 4 2	
	♥ D F 8	
	♦ 9 5	
	♣ R 10 8	

Est, se la sua coppia gioca il SA 15/17 e sa quindi di non poter avere più di 24 punti in linea, potrebbe passare sull'apertura di ISA del compagno. Se invece dovesse intraprendere la via della Stayman, fermarsi al parziale sarebbe veramente difficile perché il compagno potrebbe essere un iscritto del partito del "mai 2 SA in duplicato" e rialzare quindi la sua dichiarazione di 2SA dopo il 2 cuori di Ovest o chiamarli comunque se Est dovesse dichiarare 3 quadri. Una volta chiamata la manche a SA...bisogna farla. Supponiamo che Nord attacchi picche (attacco che non regala) e che Sud stia basso sulla carta del morto (miglior difesa per NS). Ovest deve tirarsi cinque giri di quadri e poi giocare cuori dal morto superando di Re l'onore minore fornito da Sud. Nord, in presa con l'Asso di cuori (se lascia il dichiarante ha già fatto 9 prese), può, per il suo meglio, tornare ancora picche. A questo punto Ovest, in presa con l'Asso, deve indovinare le carte rimaste in mano a Sud. Se Sud è rimasto con la Dama di cuori secca, due picche buone e il Re di fiori secondo, deve giocare cuori affrancando il suo 10 che sarà poi la sua nona presa. Se invece Sud ha ancora la Dama di cuori seconda, una picche buona e il Re secondo di fiori, deve giocare Asso di fiori e fiori e, come prima, aspettare di fare la sua nona presa col 10 di cuori.

Nella stragrande maggioranza dei tavoli si gioca un parziale o una manche a senz'atout, che viene mantenuta nove volte.

La mano crea swing pesanti negli incontri Prato Tempestini - La Spezia Battistoni e Bridgerama Canesi - Bergamo Mismetti, in cui rispettivamente Gianpiero Bettinetti (La Spezia) e Adriano Abate (Bridgerama) realizzano la manche a senz'atout, in cui i loro omologhi nell'altra sala vanno down.

Squadre 1° turno

Board 8 – dich. Ovest – tutti in prima

	♠ 5 4 3 2	
	♥ R 2	
	♦ D 6	
	♣ F 9 8 4 2	
♠ A 9		♠ R D 8 7
♥ A 7		♥ D F 10 6
♦ A R F 10 7 3		♦ 9 5 2
♣ A 7 3		♣ R 10
	♠ F 10 6	
	♥ 9 8 5 4 3	
	♦ 8 4	
	♣ D 6 5	



E' il classico contratto nel quale, vedendo le 52 carte, ci si stupisce di come Est possa non fare la totalità delle prese giocando uno slam a quadri o a senz'atout. In questo caso specifico però, anche nella realtà neanche un Nord diabolicamente furbo e lungimirante potrebbe riuscire a far cadere Est in errore scartando tutte le fiori che ha in mano (dopo un probabile attacco a fiori di Sud per il suo Fante e per il Re del dichiarante) sulle vincenti a quadri del morto. Infatti Est, pur non vedendo apparire picche sul tavolo (neanche Sud scarta nel colore), non ha niente da perdere, a 6 carte dalla fine, a rimanere con 4 picche e due cuori e a verificare la divisione dei resti nel nobile nero (Fante e 10 in caduta, come sono in realtà) prima di affidarsi all'impasse di cuori nel caso si giochi 7 o a fare le dodici prese spettanti nel caso si giochi 6 e la retta a picche si sia palesata in Nord.

Se, al contrario, giocando 6, Est abbia per caso deciso di fare l'impasse a quadri, ora un ritorno a fiori di Nord complica la situazione perché il dichiarante non può più verificare entrambe le linee di gioco e, dovendo sceglierne una, è costretto a decidere per quella più valida percentualmente: l'impasse a cuori e ad andare quindi down.

Quattordici dichiaranti realizzano la totalità delle prese giocando slam a senz'atout o a quadri, mentre solo due sono quelli che non mantengono lo slam a senz'atout.

La mano sposta, come prevedibile, un gruzzolo di impis in moltissimi tavoli.

Squadre 2° turno

Board 13 – dich. Nord – tutti in zona

	♠ A F 6 4	
	♥ A R 6 5	
	♦ 10 9 6	
	♣ 8 6	
♠ 7 5		♠ R D 10 8 3 2
♥ 9 8 2		♥ F 3
♦ A F 8 4		♦ 7 5 2
♣ R 10 9 7		♣ D F
	♠ 9	
	♥ D 10 7 4	
	♦ R D 3	
	♣ A 5 4 3 2	

Se NS raggiungono la manche a cuori giocata da Sud la difesa non ha attacchi vincenti. Se è Nord il titolare del contratto, invece, l'attacco di Est da 3 cartine di quadri, con Ovest che lascia sull'onore del morto, consente alla difesa di battere quando Est ripete quadri una volta entrato in presa a fiori.

Se il controgio non è quello indicato, il dichiarante ha modo di affrancare le fiori, battendo al massimo un colpo in atout da Nord e poi muovendo fiori, con l'accortezza di evitare il surtaglio di Fante da parte di Est nel terzo giro nel seme.

Da notare che un eventuale contratto di 2 picche da Est, giocato, liscio o contratto, ad esempio dopo un salto debole sull'apertura di 1 fiori o 1 cuori di Nord e al termine di una dichiarazione non impeccabile da parte di NS, può, per come stanno le carte, essere mantenuto, se il dichiarante muove piccola atout verso il 10 al primo giro e, visto il Nove di Sud, piccola verso l'Otto o Sette a girare al secondo nel seme.

La mano sposta miriadi di impis, per lo più derivanti da doppi score: manche mantenuta a fronte di manche down.

Sabato 10 Luglio

Per chi come me (vedi diario del martedì) ritiene che la stagione bridgistica si apra a Ottobre e termini a Luglio, quella iniziata ieri a Salso è l'ultima sfida stagionale. Ma anche chi, più ortodossamente, identifichi l'annata



bridgistica con quella solare, converrà certamente sul punto che quella che verrà assegnata domani sarà l'ultima medaglia assegnata al termine di un periodo di fuoco di tre mesi circa durante il quale i bridgisti di tutta Italia sono convenuti qui da un minimo di una ad un massimo di cinque volte contendendosi i titoli italiani e le conseguenti medaglie di tutte le specialità tranne il coppie e lo squadre miste.

L'ultima sì ma non certo la meno importante.

Se già il podio del Coppie Libere Over 55 è stato degno di un podio di Campionato Open, l'arrivo di altri campioni che si sono aggiunti a quelli già presenti dall'inizio del Festival, fa di questo Campionato a Squadre Over 55 una competizione di valore assoluto che solo dei veri campioni possono vincere.

Ed ora un po' di cronaca: partenza a razzo di Battistoni a punteggio pieno dopo due turni di gara. Nel terzo turno gli spezzini sono riusciti a vincere di misura anche lo scontro al vertice con Fornaciari mantenendo il comando della classifica poi però ceduto ai reggiani che, al termine del quarto turno, viaggiavano ad una media di 21.25 VP ad incontro. Ancora un appaiamento dopo il quinto turno, poi i liguri non hanno più retto il passo degli scatenati rivali di Fornaciari che, in testa alla classifica con 122 punti dopo 6 incontri, hanno già conquistato il diritto a disputare il girone di finale. Un'altra squadra sempre nelle primissime posizioni è stata quella della Canesi, però solo terza al termine degli incontri della giornata perché superata da Santolini, squadra che, partita bene, ha poi saputo riprendersi alla grande dopo i passaggi a vuoto del secondo e del terzo turno totalizzando 48 punti nei due turni successivi: il quarto ed il quinto. Impressionante anche il ruolino di marcia tenuto negli ultimi tre turni dai quarti: i pugliesi di Motolese che, in questa fase della gara, hanno viaggiato alla media di 23 punti ad incontro. Queste squadre e le altre sei che sono a quota over 100, dovrebbero, verosimilmente, contendersi gli altri tre posti ancora disponibili per il girone finale.

Anche nella butler sono Ezio Fornaciari e Carlo Mariani a vincere con la ragguardevole media di 2.42imps a mano, davanti a Enrico Longinotti, che chiude terzo con 2.31.

Mani del giorno

Dopo l'entrata in finale di Fornaciari già dall'altro ieri sera e quella di Canesi che si è qualificata nel primo turno di ieri grazie ad un punteggio pieno ottenuto contro Santolini, almeno otto squadre si sono ritrovate in lizza per aggiudicarsi, nell'ultimo turno di qualificazione, gli ultimi due posti in finale. Decidiamo di seguire gli incontri ai tavoli 1 e 2 ma vi riportiamo anche i risultati del tavolo 4 perché proprio da quello è uscita una delle squadre finaliste.

Questi gli incontri presi in esame:

Tavolo 1 : Barzaghi vs Mismetti
Tavolo 2 : Motolese vs Di Nardo
Tavolo 4 : Cambiaghi vs Battistoni

E queste le formazioni in campo:

Tavolo 1

Barzaghi: Leonardi - Sgobbi NS (A)
Barzaghi - Munizzi EO (C)
Mismetti: Mismetti - Vanini NS (C)
Bardin - Bettoni EO (A)

Tavolo 2

Motolese: Motolese - Amuso NS (A)
Petrera - Franceschetti EO (C)
Di Nardo: Cane - Segre NS (C)
Penna - Di Nardo EO (A)



Tavolo 4

Cambiaghi: Fellegara - Filippini NS (A)
Sbarigia S. - Mosca EO (C)
Battistoni: Battistoni - Bertolucci NS (C)
Marino - Bettinetti EO (A)

Il board 25 dovrebbe avere solo due risultati possibili: 4 cuori fatti in EO o 5 quadri contrate meno 1 in NS. La difesa in quest'ultimo colore però non è certo scritta perché qualora Sud apra di 1 quadri, Nord, con due teste, ha validi motivi per pensare che Ovest possa andare sotto a 4 cuori, se Sud non apre, è davvero arduo intervenire sull'apertura di 4 cuori di Ovest.

Il board crea swing in due dei tre tavoli

Board 25 – dich. Nord – E/O in zona

	♠ R 5 2	
	♥ 8 3 2	
	♦ D 8	
	♣ A F 10 7 4	
♠ D 10 7 4		♠ F 8 6
♥ A R D F 6 5 4		♥ 9 7
♦ A 5		♦ 4 3 2
♣ -		♣ D 9 6 5 2
	♠ A 9 3	
	♥ 10	
	♦ R F 10 9 7 6	
	♣ R 8 3	

Barzaghi - Mismetti

Aperta

OVEST	NORD	EST	SUD
Bettoni	Leonardi	Bardin	Sgobbi
4♥	passo fine	passo	1♦

Chiusa

OVEST	NORD	EST	SUD
Munizzi	Mismetti	Barzaghi	Vanini
2♦	passo contro	passo	1♦
4♥	passo	passo	passo
5♥	fine		5♦



La dichiarazione in aperta è una delle due che si potevano prevedere, quella in chiusa è più difficilmente spiegabile. Probabilmente Munizzi, con una supersbilanciata, ha voluto prendersi un'assicurazione pensando che anche nell'altra sala i suoi compagni fossero arrivati a dichiarare 5 quadri. 12 per Mismetti.

Motolese - Di Nardo

In chiusa Franceschetti chiama 4 cuori, se le gioca, e le fa.

In aperta la dichiarazione si dipana così

OVEST	NORD	EST	SUD
Di Nardo	Motolese	Penna	Amuso
	1♣	passo	1♦
4♥	contro	fine	

Al termine della mano, dopo che Di Nardo ha allineato 10 prese, Amuso guarda le carte di Motolese e gli dice di aver sbagliato apertura "E come posso aver sbagliato apertura se non ho aperto?" Ribatte il compagno che però, anche grazie alla testimonianza fornita in merito dal vostro cronista, si convince subito della cosa e continua tranquillamente a giocare. 5 per Di Nardo

Cambiaghi - Battistoni

In questo incontro (del quale siamo in grado di dirvi solo i risultati) la mano è pari: 5 quadri contrate meno uno sia in aperta che in chiusa.

Board 26 – dich. Est – tutti in zona

	♠ A D 6 3 2	
	♥ A F 10 9	
	♦ A 9	
	♣ 7 3	
♠ R 5		♠ F 10 9 8
♥ 5 2		♥ R 7 6 3
♦ F 7 6 5 2		♦ R 4
♣ 10 9 8 2		♣ R 6 4
	♠ 7 4	
	♥ D 8 4	
	♦ D 10 8 3	
	♣ A F 5	

Si sposta un solo punto a favore di Battistoni nell'incontro al tavolo 4 perché Bertolucci, impegnato in 3 SA come tutti gli altri Sud dei vari tavoli, fa dieci prese mentre Filippini, nell'altra sala ne fa 9.

Il board 27 premia, nei tre incontri, le coppie che si sono fermate prima



Board 27 – dich. Sud – tutti in prima

	♠ R 5	
	♥ 9 8	
	♦ 10 5 4 3 2	
	♣ A D 6 5	
♠ D 8 4 2		♠ A F 7
♥ A R 7		♥ F 5 4 2
♦ R 9		♦ D 8 6
♣ 9 8 7 2		♣ R 4 3
	♠ 10 9 6 3	
	♥ D 10 6 3	
	♦ A F 7	
	♣ F 10	

Barzaghi - Mismetti

In chiusa Barzaghi e Munizzi si fermano a ISA e Barzaghi, probabilmente con qualche aiutino dei difensori, riesce a fare addirittura 9 prese con attacco 5 di fiori.

In aperta si dichiara così:

OVEST	NORD	EST	SUD
Bettoni	Leonardi	Bardin	Sgobbi
ISA	passo	2♣	passo
2♠	passo	2SA	fine

Bardin e Bettoni giocano fiori forte e SA 12/14 e Bardin, giustamente, non se la sente di passare sull'apertura del compagno. Quando scopre che Ovest non ha la quarta di cuori, si ferma. Leonardi attacca di piccola quadri per il Fante di Sud ed il Re del dichiarante che rinvia piccola picche per il Fante del morto che tiene. Bettoni prosegue incassando Asso e Re di cuori e rigiocando cuori verso il morto. Leonardi scarta prima il 6 e poi la Dama di fiori sull'ultima cuori buona della compagna. Ora un ritorno di Asso di quadri e quadri condannerebbe il contratto a una presa di caduta (la difesa incassa 3 quadri, due cuori e l'Asso di fiori) ma Sud torna Fante di fiori per l'Asso di nord che rigioca piccola quadri. A questo punto il dichiarante, indovinando la figura delle quadri e stando basso, potrebbe fare la mano. Invece passa la dama dal morto e finisce con l'andare 3 down. 7 per Barzaghi.

Motolese - Di Nardo

Anche in questo incontro in chiusa si gioca ISA e se ne fanno due mentre in aperta anche Penna e Di Nardo raggiungono il contratto di 2SA.

L'andamento del gioco, per i primi sei giri, è identico a quello dell'incontro al tavolo I ma qui, quando Sud torna di Fante di fiori, Nord liscia, il dichiarante prende di Re e rigioca nel colore per il 10 di Sud e la Dama di Nord che aveva scartato una fiori sulla sul terzo giro di cuori. Ora Nord prosegue tirandosi l'Asso di fiori e continuando col Re di picche per l' Asso del dichiarante che ripete picche per la Dama ma, a questo punto non si accorge di avere una picche buona (Nord ne ha scartata una sull'Asso di fiori) e tenta di fare la mano sulla posizione dell'Asso di quadri. 1 down e 5 per Motolese che pareggia i conti.



Cambiaghi - Battistoni

Aperta: Battistoni 3SA - I

Chiusa: Cambiaghi 2SA m.i.

5 per Cambiaghi.

Board 28 – dich.Ovest – N/S in zona

	♠ A 5	
	♥ D 7	
	♦ D F 10 6 5	
	♣ A F 10 6	
♠ R 9 7 3		♠ 8 6 4 2
♥ R 10 9 6 4 2		♥ A 3
♦ 4		♦ A 9 2
♣ 9 3		♣ D 8 7 4
	♠ D F 10	
	♥ F 8 5	
	♦ R 8 7 3	
	♣ R 5 2	

Qui si decide tutto in fase di dichiarazione. Se Ovest, data la situazione di vulnerabilità, decide di aprire di 2 cuori, per i Ns diventa davvero difficile appurare il fermo nel colore con Fante secondo e Dama terza e chiamare dunque questo 3 SA che si fa dato che l'Asso di quadri è in mano a chi ha il doppio di cuori. Già la prima scelta dichiarativa di Nord non è facile: 3 quadri non dà certamente un' idea della forza e della distribuzione, e contro, con il doppio di picche, non è certo una licita scontata. Ma anche nel caso Nord contri, non si riesce a vedere quale sia la soluzione dichiarativa vincente di Sud per giungere alla manche a SA. Probabile quindi, nel caso le cose si svolgano in questo modo che i NS giochino un parziale a quadri. Senza speranze e assolutamente non regalabile l'eventuale manche chiamata nel minore rosso. Se poi Nord, come non è da escludere, dovesse passare sull'apertura di Ovest, 2 C resterebbe molto probabilmente il contratto finale.

Ma anche nel caso di un passo iniziale di Ovest, solo una coppia molto convenzionata o molto garibaldina potrebbe trovare la soluzione vincente. In questo caso, forse, l'intervento di Ovest dopo il passo iniziale, potrebbe aiutare i NS che giocano la richiesta di fermo con un mezzo fermo in mano, a trovare la strada dei 3 SA.

Il board crea swing pesanti in due dei tre incontri e, comunque, sposta imp anche nell'altro.

Barzaghi - Mismetti

Aperta

OVEST	NORD	EST	SUD
Bettoni	Leonardi	Bardin	Sgobbi
passo	1♦	passo	1SA
2♥	3♣	passo	3♥
passo	3♠	passo	4♦
fine			



Chiusa			
OVEST	NORD	EST	SUD
Munizzi	Mismetti	Barzaghi	Vanini
passo	1♦	passo	passo
2♥	3♣	passo	ISA
passo	passo	3♥	4♦
4♥	contro	contro	passo
		fine	

Ancora una volta in aperta la licita è normale e quanto mai corretta (3SA, come detto prima, sono praticamente inchiamabili da NS). In chiusa, invece, gli EO si spingono a livelli davvero troppo alti per le carte che hanno in mano e il dichiarante, giocando la manche a cuori, non riesce a fare più di cinque prese in questo colore oltre all'Asso di quadri. 12 per Mismetti.

Motolese - Di Nardo

In questo incontro è invece in sala chiusa che si gioca un normalissimo parziale a quadri, mentre in aperta la dichiarazione è questa:

OVEST	NORD	EST	SUD
Di Nardo	Motolese	Penna	Amuso
passo	1♣*	passo	ISA
2♥	3♦	passo	3♥
passo	3SA	contro	fine

* = fiori preparatorio (quadri forte)

Non conosciamo Motolese e Amuso così bene da essere in grado di dirvi se siano due superconvenzionati o due garibaldini. Fatto sta che chiamano il contratto di manche che si fa e lo realizzano con tanto di bonus dovuto al contro degli avversari.

Cambiaghi - Battistoni

Aperta: 4 quadri fatte Cambiaghi.

Chiusa 3 cuori - 1 Battistoni.

1 per Cambiaghi



Board 29 – dich. Nord – tutti in zona

	♠ F 5	
	♥ A D 6	
	♦ A 8 7 5	
	♣ F 6 5 3	
♠ D		♠ A R 10 7 4 2
♥ R 10 9 7		♥ 4 2
♦ R D F 10 4 3		♦ 9 6
♣ 9 8		♣ D 7 2
	♠ 9 8 6 3	
	♥ F 8 5 3	
	♦ 2	
	♣ A R 10 4	

E' un board in cui si lotta sui parziali. Al tavolo 1 Mismetti guadagna 2 imp perché in aperta NS giocano un parziale a fiori segnando + 130 mentre in chiusa sono EO a giocare 2 picche e a cadere di 2 prese per un +200.

Al tavolo 2 ben 8 imp prendono la direzione Di Nardo perché in aperta il capitano, che gioca 2 quadri in Ovest, ne fa addirittura 4 grazie ad una difesa non certo killer dei suoi avversari mentre in chiusa il suo omologo in Ovest, che gioca ad un livello più alto (3), non viene graziato da Cane e Segre che incassano una presa supplementare oltre le 5 di loro pertinenza.

Quasi la stessa cosa avviene al tavolo 4 dove Mosca fa 10 prese giocando 3 quadri mentre Fellegara e Filippini battono di una presa lo stesso contratto. 6 per Cambiaghi.

Board 30 – dich. Est – tutti in prima

	♠ R 7 6	
	♥ 6 3	
	♦ D F 4	
	♣ F 8 7 6 3	
♠ 8 3		♠ D 5 2
♥ 10 7 4		♥ A R F 2
♦ A R 9 8 7 3		♦ 10 6 2
♣ R 2		♣ D 9 5
	♠ A F 10 9 4	
	♥ D 9 8 5	
	♦ 5	
	♣ A 10 4	

Mano molto simile alla precedente: ancora sostanziale equilibrio nel punteggio nessuna possibilità di giocare manche sulle due linee.

Al tavolo 1 ancora una volta a Leonardi non basta fare il massimo delle prese possibili (10) giocando 3 picche in NS perché il pedaggio pagato dai suoi partner in chiusa in 4 cuori contrate in EO fa guadagnare altri 4 punti alla squadra Mismetti,

Un punto in più guadagna Motolese nei confronti di Di Nardo perché Amuso riesce a mantenere il contratto di 3 picche mentre i suoi compagni battono lo stesso contratto giocato in chiusa da Segre.



Infine, al tavolo 4, ancora 4 per Cambiaghi che lasciano giocare agli avversari 3 SA in EO in aperta e 3 picche in NS in chiusa battendo i due contratti di una e di due prese.

Nel guardare i diagrammi prima dell'inizio del gioco, mi ero convinto che gli ultimi due board avrebbero, molto probabilmente, deciso le sorti dei vari incontri e il conseguente ingresso di una squadra o dell'altra in finale. Quello che è successo poi nella realtà in questi tre incontri, è andato però ben oltre ogni mia previsione. Nelle ultime due mani, nei tre incontri, si sono spostati ben 66 imp.

Vediamo quale era la situazione alla fine del board 6.

Mismetti stava vincendo per 30 a 7 su Barzaghi; Motolese per 22 a 13 su Dinardo e Cambiaghi per 16 a 1 su Battistoni.

In base a questi risultati, la classifica delle 6 squadre prese in considerazione era al momento la seguente:

Mismetti	143
Motolese	139
Cambiaghi	135
Battistoni	134
Barzaghi	132
Di Nardo	129

Poi arriva il board 31

Board 31 – dich. Sud – N/S in zona

	♠ D 7 4 2	
	♥ 8 7	
	♦ 8 3	
	♣ D 6 5 4 2	
♠ A 10 9 8		♠ R
♥ R 9 6 4		♥ A D F 3
♦ A 10 9 5		♦ R F 6 2
♣ A		♣ R 10 7 3
	♠ F 6 5 3	
	♥ 10 5 2	
	♦ D 7 4	
	♣ F 9 8	

In questa mano chiamare il piccolo a cuori dovrebbe essere abbastanza agevole qualsiasi sia il tipo di accostamento a slam giocato dalla coppia. Dopo una partenza del tipo: O I Q, E I C, la seconda dichiarazione di Ovest potrebbe essere quella di 3 cuori, in caso la coppia non abbia particolari accordi o quella di 2 fiori qualora questa dichiarazione, seguita poi dall'appoggio a cuori, dia una mano buona. Una cosa è certa: con 15 punti fatti di 3 Assi e un Re e un singolo in mano, non si può dare un semplice appoggio a cuori. A questo punto non è da escludere che Est, appurata la presenza di tutti gli Assi e di tutti i Re sulla linea, possa scommettere sulla presenza della dama di quadri tra le carte di Ovest (che ha aperto nel colore e ha poi dichiarato di avere una buona mano) e chiamare il grande che si fa solo indovinando appunto la Dama di quadri.

L'incontro al tavolo 1 è l'unico che non vede spostamenti di imp in questo board. Sia in aperta che in chiusa gli EO chiamano 6 cuori e sia in aperta che in chiusa i dichiaranti indovinano la Dama di quadri e fanno tutte le prese.



Motolese - Di Nardo

Anche in questo incontro, in chiusa, 6 cuori vengono chiamati e fatti da Petrera e Franceschetti per la squadra Motolese. In aperta si assiste a questa dichiarazione:

1 - 15/17

2 - due nobili e 3 carte di quadri

3 - richiesta d'Assi

OVEST	NORD	EST	SUD
Di Nardo	Motolese	Penna	Amuso
ISA(1)	passo	2♣	passo
3♦(2)	passo	4♣(3)	passo
4SA(4)	passo	7SA	fine
4 - 3 Assi			

Da come è andata la licita confesso che ho avuto il dubbio che Penna e Di Nardo conoscessero la mano (prima che qualcuno scriva una lettera di protesta preciso che sto scherzando) e che Di Nardo avrebbe incantato tutti realizzando 13 prese facendo l'impasse a quadri dalla parte giusta e poi squeeando in qualche modo gli avversari. Poi, nell'ordine, mi sono reso conto che:

1 - Se avessero davvero conosciuto la mano avrebbero chiamato 7 cuori o 7 quadri.

2 - Che 7 SA non si potevano fare per nessun motivo al mondo

3 - (qui più che reso conto, mi sono ricordato) Che Penna e Di Nardo sono due giocatori correttissimi che, in caso avessero sentito qualcosa, avrebbero immediatamente avvertito l'arbitro del fatto

4 - Che si era giocato a velocità supersonica e che nessun altro tavolo aveva giocato quel board.

Comunque il board porta altri 14 punti a Motolese.

Cambiaghi - Battistoni

Aperta: 6 cuori fatte Battistoni

Chiusa: 7 cuori fatte Cambiaghi (Sbarigia indovina le quadri).

11 per Cambiaghi

Se i 25 imp che si spostano in questo board possono sembrare molti, in realtà sono poca cosa rispetto ai 41 che si spostano nel successivo ed ultimo board del turno.

Board 32 - dich. Ovest - E/O in zona

	♠ A F 10	
	♥ 9 8 6 5 4 3	
	♦ 8 6	
	♣ 10 8	
♠ 7 4 3 2		♠ R D 9 5
♥ 7		♥ A R D F 10
♦ D F 9 7 4 3 2		♦ A R 10
♣ R		♣ 7
	♠ 8 6	
	♥ 2	
	♦ 5	
	♣ A D F 9 6 5 4 3	



Barzaghi -Mismetti

La squadra Barzaghi ottiene già un ottimo risultato in chiusa dove Barzaghi e Munizzi riescono a convincere gli avversari che è meglio contrare il loro 5 fiori anziché chiamare la manche a quadri in zona e se la cavano con un -300.

In aperta la licita si svolge così

OVEST	NORD	EST	SUD
Bettoni	Leonardi	Bardin	Sgobbi
passo	2♦*	passo	2♥
passo	passo	3SA	fine

* = multi

E' una di quelle mani delle quali, quando nei circoli si giocava ancora a bridge a tasso elevato, a tarda notte, e fumando come ossessi, si sarebbe parlato per anni ed anni. Una di quelle mani delle quali i "vecchi" avrebbero narrato ai nuovi adepti alle 5 di mattina su qualche marciapiede cittadino dopo che il barista aveva cacciato gli ultimi nottambuli ad oltranza dalle sale del circolo.

Ed è una di quelle mani che rendono questo gioco un gioco divertente ed appassionante come nessun altro.

E' una di quelle mani che, come in questo caso, può costare l'ingresso in finale ad una squadra, ma questo, con tutto il rispetto che si deve all'importanza dell'evento agonistico e con tutta la solidarietà possibile nei confronti di chi ha subito il colpo, è decisamente secondario: se a bridge, ogni tanto (purtroppo sempre più di rado), non avvenisse qualcosa del genere, tra qualche anno i nostri campionati sarebbero frequentati solo da un ristretto manipolo di professionisti.

I 14 punti conquistati da Barzaghi nel board non servono a niente a questa squadra ma trasformano il 22 a 8 col quale Mismetti stava vincendo prima di questo board in un 18 a 12 che, per un solo victory, non è sufficiente ai bergamaschi per entrare in Finale.

Motolese - Di Nardo

Anche in questo incontro in chiusa la linea NS (Di Nardo) fa il suo dovere pagando 300 in 6 fiori contrati. Anche in questo incontro il fattaccio avviene in aperta.

OVEST	NORD	EST	SUD
Di Nardo	Motolese	Penna	Amuso
passo	2♥*	contro	5♣
5♦	passo	6♦	7♣
passo	passo	contro	fine

* = sottoapertura in monocoloro o bicolore con il minore

Sembra che, superati i 55, aprire in sottoapertura con un 9 sesto sia un must. E sembra anche che Motolese e Amuso provino una certa solidarietà nei confronti degli avversari che si sono spinti a 7 nel board precedente. Le 10 prese teoricamente a disposizione della linea NS giocando a fiori, diventano 9 quando Amuso, entrato al morto con l'Asso di picche, decide di fare l'impasse al Re d'atout. Motolese, pur perdendo 11 punti in questa mano, vince comunque per 19 a 11 e si guadagna l'ingresso in finale.



Cambiaghi - Battistoni

Aperta: 6 picche contrate meno 3 Battistoni + 800 Cambiaghi

Chiusa: 5 quadri fatte Cambiaghi + 600 Cambiaghi

16 imp a Cambiaghi che, grazie a questo superbottino, riesce a fare l'en plein, a superare di un victory Mismetti e ad entrare in finale.

Domenica 11 Luglio

La lotta per entrare nel Girone A di Finale è stata accesissima e si è risolta nell'ultimo board. Assistendo ad uno di questi incontri decisivi mi sono davvero divertito come raramente mi capita assistendo ad un incontro di Campionato Open e mai assistendo ad un incontro di Campionato Allievi.

La globalizzazione e la conseguente omologazione generale dei comportamenti dei singoli stanno sempre più inquinando e rendendo monotono questo nostro mondo. Per fortuna c'è ancora in giro qualche vecchietto che ogni tanto sa renderlo originale e divertente.

Il primo turno di Finale ha visto Fornaciari sommergere i pugliesi di Motolese sotto una valanga di punti, mentre un grande equilibrio è regnato nell'altro incontro dove Canesi ha prevalso di misura su Cambiaghi.

Nel secondo turno, situazione invertita: è stata Canesi a fare bottino pieno contro Motolese mentre Fornaciari ha vinto contro Cambiaghi senza però riuscire a fare più di 20 punti.

Quella alla quale si assiste oggi è una vera e propria finale tra reggiani e milanesi. Il vantaggio di 4 victory degli emiliani dà a questi ultimi la possibilità di conquistare il Titolo Italiano pareggiando o anche perdendo di misura mentre la squadra Canesi, per vincere, deve aggiudicarsi l'incontro con un vantaggio di almeno 8 imp.

Solo una pesantissima sconfitta di una delle due squadre al vertice e una vittoria a punteggio pieno di Cambiaghi consentirebbe a quest'ultima squadra di conquistare l'argento mentre Motolese, per arrivare al bronzo, dovrebbe vincere almeno per 24 a 6.

I due incontri hanno un andamento diametralmente opposto: quello tra Motolese e Cambiaghi vede quest'ultima squadra partire forte e poi continuare a guadagnare imp board dopo board riuscendo infine a fare punteggio pieno, il che però, non le è sufficiente per conquistare il secondo posto perché nell'altro incontro regna uno straordinario equilibrio. Giocano fissi Giove – Sbarigia e Baroni – Ricciarelli per Fornaciari e Canesi – Vivaldi e Abate – Muraglia per Canesi. Raramente avevamo assistito ad un incontro di bridge tanto ben giocato; gli otto giocatori ai tavoli sbagliano poco e niente e quindi è difficilissimo, per gli uni o per gli altri, perdere o guadagnare punti. Vi basti pensare che il primo tempo dell'incontro si chiude con Canesi in vantaggio per 11 a 10 mentre nel secondo si ha addirittura un risultato calcistico: 4 a 2 per Fornaciari.

In pareggio che deriva da questi punteggi astronomici consente a Fornaciari di mantenere il vantaggio che aveva prima di questo turno e a Ezio Fornaciari, Carlo Mariani, Franco Baroni, Marco Ricciarelli, Paolo Giove e Pietro Sbarigia, di laurearsi Campioni d'Italia a Squadre Over 55 2004. La Medaglia d'Argento va a Marinella Canesi, Antonio Vivaldi, Adriano Abate, Fabrizio Morelli e Carlo Muraglia. Il Bronzo ai milanesi di Cambiaghi: Roberto Cambiaghi, Carlo Mosca, Silvio Sbarigia, Vittorio Fellegara, Ruggero Filippini, Romano Repetto.

Per concludere, un'informazione e un'impressione. L'informazione è questa: potete trovare tutte le classifiche del Campionato Over 55 sul sito federale nella sezione Gare – Campionati – Festival Over 55 e una cronaca più dettagliata dell'ultimo incontro sul prossimo numero di Bridge d'Italia non on line.

L'impressione è che in Italia di Over 55 che potrebbero non dico dominare la scena europea come i non over, ma comunque figurare tra i primissimi, ce ne sono e come. Si tratta solo di assemblarli.